

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

## DETERMINAZIONE

N. G05468 del 14/04/2014

Proposta n. 5367 del 01/04/2014

**Oggetto:**

USI CIVICI - Università Agraria di Tarquinia (VT) Autorizzazione alla alienazione di terreni di demanio collettivo siti in loc. "Spinicci"

**Proponente:**

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Tarquinia (VT) Autorizzazione alla alienazione di terreni di demanio collettivo siti in loc. “Spinicci”**

**IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002 n. 6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

**VISTO** l’art. 12 della L.16.06.27, n. 1766;

**VISTO** l’art. 39 del R.D. 26.02.28, n.332;

**VISTO** il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

**VISTO** D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la nota dell’Università Agraria di Tarquinia n° 841 del 10/05/2012, acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura in data 16/05/2012 al prot. n. 212926, con la quale è stata richiesta l’autorizzazione regionale all’alienazione di un terreno di demanio civico avente natura residuale, ai sensi dell’art. 39 del Regio Decreto n. 332 del 26/02/1928,

**VISTO** che unitamente alla stessa nota l’Ente ha trasmesso

- copia della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione, n° 7 del 30/04/2012, con la quale viene approvata la relazione tecnica del perito demaniale Dott. Agr. Filippo Benedetti, con contestuale richiesta di autorizzazione regionale all’alienazione di alcuni terreni di demanio civico, siti nel territorio del Comune di Tarquinia, in loc. “Spinicci” ed identificati catastalmente al Foglio 19, particelle 36-39/p-541, di Ha 1.69.28;
- copia della relazione peritale redatta dal p.d. Filippo Benedetti;

**VISTO** che nella citata relazione peritale il valore del terreno viene stimato in 2,78 €/m<sup>2</sup> fissando l’importo base dell’alienazione per pubblico incanto in € 47.073,38 poiché trattasi di un fondo non convenientemente utilizzabile per le colture agrarie, avente natura residuale, privo di accesso dalla pubblica via;

**CONSIDERATO** che il terreno in esame ricade in una zona identificata dal P.R.G. di Tarquinia come “E/1, Zona per attività agricole e di trasformazione”;

**CONSIDERATO** che con la sottrazione al demanio collettivo della superficie in parola, non si pregiudica l’esercizio dei diritti, tenuto conto della notevole estensione degli stessi che rimangono a disposizione della popolazione locale;

**RITENUTO** di poter concedere l’autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell’art. 39 del R.D. 332/28, in quanto trattasi di un terreno di demanio civico di natura residuale e non più riconducibile alla sua originaria destinazione oltre che non utilizzabile convenientemente per altre colture e per l’esercizio dei diritti civici;

## DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante del presente determinato.

Di autorizzare l'Ente ad alienare, per pubblico incanto, una porzione dei propri terreni di demanio collettivo, sita nel territorio dell'omonimo Comune, in loc. "Spinicci" ed ivi identificata catastalmente al Foglio 19, particelle 36-39/p-541, di Ha 1.69.28, al prezzo base di alienazione di € 47.073,38 (quarantamilasettantatre/38).

La somma derivante dalla presente alienazione dovrà essere depositata presso la tesoreria dell'Ente, per essere destinata, previa autorizzazione della Regione Lazio, ad opere permanenti di interesse generale della popolazione, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. n. 6/2005.

Le spese del procedimento e quelle successive ad essi inerenti e dipendenti sono a carico della parte privata.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

Il Direttore  
Roberto Ottaviani